

Direzione servizi postali

DETERMINA N. 3/25/DSP

ARCHIVIAZIONE PER INTERVENUTA OBLAZIONE DEL PROCEDIMENTO SANZIONATORIO AVVIATO CON CONTESTAZIONE N 10/25/DSP NEI CONFRONTI POSTE ITALIANE S.P.A. PER IL MANCATO RISPETTO NELL'ANNO 2024 DEGLI OBIETTIVI DI QUALITÀ FISSATI PER LA POSTA ORDINARIA, PER LA POSTA RACCOMANDATA, PER LA POSTA PRIORITARIA, PER LA POSTA MASSIVA DALLA DELIBERA N. 728/13/CONS, COME MODIFICATA DALLA DELIBERA N. 396/15/CONS E PER GLI ATTI GIUDIZIARI DALLA DELIBERA 78/23/CONS

IL DIRETTORE

VISTA la legge 31 luglio 1997, n. 249, recante “*Istituzione dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo*”;

VISTA la legge 24 novembre 1981, n. 689 recante “*Modifiche al sistema penale*” (di seguito, “Legge n. 689/1981”);

VISTA la direttiva 97/67/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 dicembre 1997, recante “*Regole comuni per lo sviluppo del mercato interno dei servizi postali comunitari e il miglioramento della qualità del servizio*”, come modificata, da ultimo, dalla direttiva 2008/6/CE;

VISTO il decreto legislativo 22 luglio 1999, n. 261, recante “*Attuazione della direttiva 97/67/CE concernente regole comuni per lo sviluppo del mercato interno dei servizi postali comunitari e per il miglioramento della qualità del servizio*” (di seguito, d.lgs. n. 261/1999);

VISTO il decreto - legge 6 dicembre 2011, n. 201, recante “*Disposizioni urgenti per la crescita, l’equità e il consolidamento dei conti pubblici*” come convertito dalla legge n. 214 del 22 dicembre 2011, e, in particolare, l’art. 21, che designa l’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni (di seguito denominata Autorità) quale autorità nazionale di regolamentazione per il settore postale ai sensi dell’art. 22 della direttiva 97/67/CE;

VISTA la delibera n. 223/12/CONS, del 27 aprile 2012, recante “*Adozione del nuovo regolamento concernente l’organizzazione e il funzionamento dell’Autorità*”, come modificata, da ultimo, dalla delibera n. 95/19/CONS;

VISTA la delibera n. 728/13/CONS recante “*Determinazione delle tariffe massime dei servizi postali rientranti nel servizio universale*”, come modificata dalla delibera n. 396/15/CONS recante “*Nuovi obiettivi statistici di qualità e nuove tariffe degli invii postali universali ai sensi dell’art. 1, comma 280 della legge 23 dicembre 2014, n. 190*”;

VISTA la delibera n. 410/14/CONS, del 29 luglio 2014, recante “*Regolamento di procedura in materia di sanzioni amministrative e impegni*”, come modificata, da ultimo, dalla delibera n. 451/20/CONS;

VISTA la delibera n. 78/23/CONS recante modifica della delibera n. 77/18/CONS, “*Approvazione del regolamento in materia di rilascio delle licenze per svolgere il servizio di notificazione a mezzo posta di atti giudiziari e comunicazioni connesse (legge 20 novembre 1982, n. 890) e di violazioni del codice della strada (articolo 201 del d.lgs. 30 aprile 1992, n. 285)*”

VISTO l’atto di contestazione n.10/25/DSP dell’11 giugno 2025, notificato con nota 145392 in pari data, con il quale è stata contestata alla società Poste Italiane S.p.A la violazione degli obblighi inerenti all’espletamento del servizio universale in relazione al mancato raggiungimento, nell’anno 2024, dei seguenti obiettivi di qualità:

- “j+4” e j+6” stabiliti per la posta ordinaria (Delibera 396/15/CONS);
- “j+4” e “j+6” stabiliti per la posta raccomandata (Delibera 396/15/CONS);
- “j+7” stabilito per gli atti giudiziari (Delibera 78/23/CONS);
- “j+1” stabilito per la posta prioritaria (Delibera 396/15/CONS);
- “j+4 e “j+6” per la posta massiva (Delibera 396/15/CONS);

VISTA la nota acquisita con prot.n. 198166 del 4 agosto 2025, con la quale Poste Italiane ha trasmesso copia dell’ordine di bonifico bancario, effettuato in pari data, in favore della Tesoreria provinciale dello Stato, attestante il pagamento della somma in misura ridotta pari a euro 80.000,00 (ottantamila/00), determinata ai sensi dell’art. 16 della legge n. 689/1981, così come previsto nell’atto di contestazione suindicato;

RITENUTO, pertanto, di non doversi dare ulteriore corso al procedimento in epigrafe;



AUTORITÀ PER LE
GARANZIE NELLE
AGCOM COMUNICAZIONI

DETERMINA

1. L'archiviazione del procedimento sanzionatorio avviato con atto di contestazione n. 10/25/DSP nei confronti della società Poste Italiane S.p.A., con sede legale in viale Europa, 190 - 00144 Roma, in quanto la parte si è avvalsa del beneficio di cui all'articolo 16, della legge 24 novembre 1981 n. 689.

Il presente atto è notificato alla Parte e pubblicato sul sito web dell'Autorità.

Il Direttore
Ivana Nasti